

Covid: Azzolina minimizza i contagi a scuola



La ministra dell'Istruzione replica all'allarme lanciato dall'ex presidente dell'Agenzia spaziale italiana Battiston: «Per l'Iss il rischio è molto basso».

Da una parte, l'ex presidente dell'Agenzia spaziale italiana, il fisico Roberto **Battiston**, che avverte: «La **riapertura delle scuole** ha messo il turbo alla pandemia, stiamo correndo **troppi rischi**» Dall'altra, il ministro dell'Istruzione, Lucia **Azzolina**, che getta acqua sul fuoco e **minimizza**: «Il numero di focolai dentro le scuole è addirittura sceso, in proporzione al totale». Il primo chiede di ricorrere il più possibile alla **didattica a distanza**. La seconda resiste: la scuola non si deve chiudere. In mezzo, ci sono personale scolastico, genitori e allievi che vorrebbero sapere a che cosa si va incontro sul **Covid** ogni volta che si varca la soglia di un istituto.

Battiston spiega in un'intervista al *Corriere della Sera*: «L'aumento dei contagiati ha iniziato dai primi di ottobre una crescita esponenziale. Fino al 30 settembre, l'andamento nazionale ha seguito un ritmo che si stava assestando ad un valore molto più basso della prima ondata dell'epidemia. Le terapie intensive e gli ospedali non erano in sofferenza. Dal 1° ottobre è però iniziata, in modo netto, una

crescita esponenziale che non si è più fermata raggiungendo in tre settimane valori molto più alti della prima ondata. La **riapertura delle scuole** – continua l'eminente fisico – ha agito come un potente amplificatore del contagio. Milioni di ragazzi hanno iniziato a frequentarsi regolarmente negli edifici scolastici portandosi dietro gli effetti delle loro frequentazioni, sport, trasporti, attività extrascolastiche e abitudini sociali».

Pronta la replica della ministra Azzolina: «Il monitoraggio settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità dice che la **trasmissione del virus dentro le scuole** è ancora limitata: i **focolai** a scuola nella settimana dal 12 al 18 ottobre – spiega – sono solo il 3,5% di tutti i nuovi focolai che si registrano nel Paese. Ma il dato più sorprendente è un altro: la settimana precedente (5-11 ottobre) erano il 3,8%. Quindi il numero di focolai dentro le scuole è addirittura sceso, in proporzione al totale. L'Iss – conclude Azzolina – conferma che dentro le scuole **il rischio di trasmissione del virus continua ad essere molto molto basso**».